



"Il percorso di un bambino in un minuto è il percorso dell'umanità in migliaia di anni"

Laboratorio dei Grandi
FACCIAMO, CONTIAMO, PENSIAMO

PREMESSA

Il metodo analogico è basato sull'apprendimento per analogie e metafore, che sono ritenute l'arma più potente per conoscere il nuovo. Questo è solo uno dei tanti metodi usati per l'apprendimento dei prerequisiti scolastici ma io personalmente, vista la sua validità provata in vari anni, lo ritengo molto efficace

MOTIVAZIONE

Per Camillo Bortolato ogni bambino quando arriva a scuola ha una montagna da scalare e, anche se sprovvisto degli strumenti per raggiungere la vetta, si lascia entusiasmare e coinvolgere dalla novità, senza la presunzione del controllo. Questa montagna ha un aspetto diverso per l'insegnante che attende impaziente.

Dietro di lui c'è un tempio dal quale escono varie strade che si dirigono verso adempimenti, esercitazioni, ecc...

Compito dell'insegnante è scendere dalla montagna e ritrovare l'innocenza dei bambini con la quale si vedono le cose per la prima volta, senza abbreviare il loro percorso.

CAMPI COINVOLTI: TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro: imparando conosciamo noi stessi

Immagini, suoni, colori: ogni libro è pieno di immagini e colori

I discorsi e le parole: si innescano curiosità e domande

La conoscenza del mondo: conoscendo il nuovo si conosce il mondo

DURATA

Il laboratorio ha durata di un'ora, nei pomeriggi di mercoledì e giovedì. Inizierà ad ottobre e si concluderà ad aprile.

DESTINATARI

I grandi divisi in due gruppi da 13 ciascuno

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO

Lavoriamo su più livelli: il mondo delle cose – strategie intuitive. Ogni simbolo è una pallina (DOT) ossia il punto di quantità.

Chiederemo alle famiglie l'acquisto per ogni bambino del Kit, i tre libri con i quali i bambini ad ogni incontro lavoreranno.

Poi parliamo del mondo delle parole e di quello dei simboli (ambito sintattico).

Il calcolo mentale si svolge senza bisogno di numeri o operazioni ma è un gioco in cui le quantità sono trattate come immagini; in questo modo i bambini hanno l'impressione, andando avanti, che tutto sia un gioco/passatempo e non vera matematica.

ATTIVITA'

Il numero delle attività previste è circa 18 ed ogni incontro sarà strutturalmente occupato da una parte di ogni libro: una parte del libro del fare, una parte del libro del contare e una del libro del pensare. Ogni bambino ha i suoi tempi e i suoi ritmi per cui la progressione non sarà uguale per tutti... ma questo va rispettato.

RUOLO DELL'INSEGNANTE

L'insegnante dovrà limitare il linguaggio verbale, credere al silenzio come strumento per sviluppare l'intuizione e credere che ognuno ha in sé tutto ciò che serve per capire.

All'insegnante infatti è richiesto di aver fiducia nella mente che lavora da sola e rinunciare al controllo sulla conoscenza.

MATERIALI

Oltre al KIT ci sarà la versione grande dei libri Pensare e Contare per facilitare la visione l'apprendimento di gruppo.

Ogni materiale da tavolo sarà disposto ordinatamente all'interno della sezione.

Alla fine del percorso i libri saranno consegnati alle famiglie.

È anche successo, negli anni passati, che le insegnanti della scuola primaria richiedessero questi strumenti da visionare come strumento di passaggio.